



Chieri, li 28/02/2012

Al Sindaco della Città di Chieri
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Segretario Comunale

Interrogazione sui criteri di valutazione delle proposte per l'utilizzo della capacità edificatoria residua

Il gruppo consiliare del Partito Democratico

Considerato che il bando per manifestare “Proposte per l'insediamento-utilizzo della capacità edificatoria residua del PRG vigente”, a fronte di una cubatura disponibile di 100.000 mc, ha ottenuto domande per circa 400.000 mc di cubatura, e che si rende quindi necessaria una scelta tra quanti hanno presentato istanza, atteso che nel bando veniva espressamente previsto che: *“L'Amministrazione valuterà le proposte sulla base di obiettivi di programmazione e sviluppo territoriale di cui al successivo pt. 7, fino ad esaurimento della capacità edificatoria disponibile per il comune”*

Considerato che al pt. 7 del bando, oltre a criteri escludenti e a criteri localizzativi, vengono indicate 8 condizioni strategiche, ma senza una esplicita individuazione di alcun criterio ordinatorio o metodologia di valutazione che consenta di operare delle scelte tra le proposte ammissibili;

Considerato inoltre che, come esplicitato chiaramente nel bando, le proposte considerate ammissibili saranno oggetto di una fase definita “di concertazione” tra l'Amministrazione e il proponente e che non appena raggiunto l'accordo con il singolo proponente l'Amministrazione avvierà una variante parziale di PRG

Rammentato che nella riunione della III commissione consiliare tenutasi nel mese di novembre scorso per esaminare il bando, avevamo chiaramente espresso perplessità sulla mancanza nel bando stesso di chiari e inequivoci criteri di valutazione nel caso in cui le domande avessero superato la cubatura offerta, lasciando margini di pericolosa discrezionalità nella fase di cosiddetta “concertazione”, oltre a ritenere poco praticabile, nonché un artificio contrario ai principi di corretta pianificazione urbanistica, la scelta di operare tante Varianti parziali del PRG quanti saranno gli accordi raggiunti con i singoli proponenti

interroga il Sindaco per sapere,

tenendo presente quanto è letteralmente scritto nel bando, come pensa di potere ora garantire ai “proponenti” pari opportunità, imparzialità di trattamento e trasparenza, principi a cui deve necessariamente essere improntata l'attività di una pubblica amministrazione?

Sulla base di quali criteri gli Uffici comunali stanno valutando le proposte pervenute?

Quante varianti parziali, e in quali tempi, ci dobbiamo attendere?

Per il Partito Democratico
Paolo Bagna
Piercarlo Benedicenti
Chiara Biglia

Riccardo Civera
Fausto Ferrari
Mauro Marinari
Manuela Oia
Antonio Maspoli
Roberto Quattrocolo